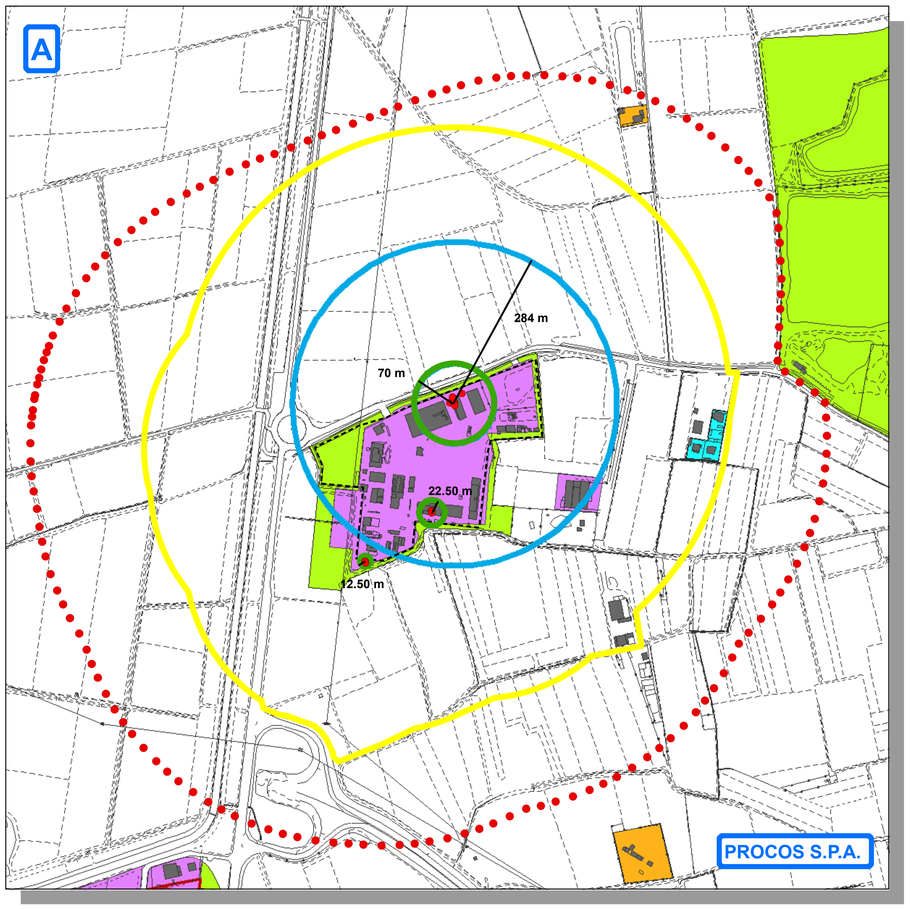
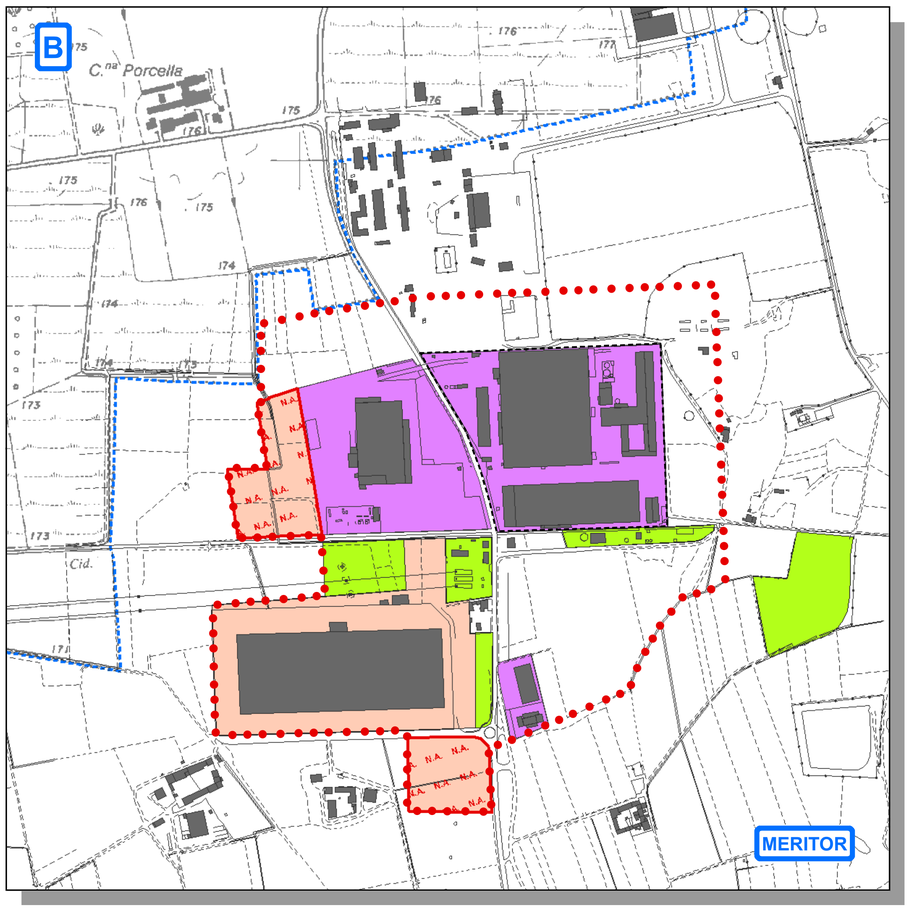
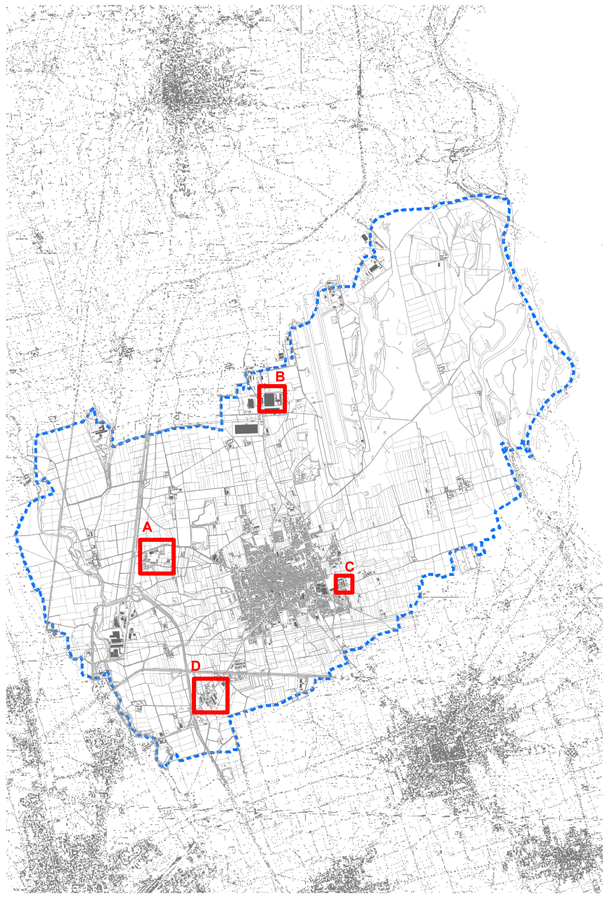






DETTAGLIO AREE 1:5000

Legenda

▲ elementi territoriali vulnerabili

NUMERO	DESCRIZIONE	INDIRIZZO	CATEGORIA D.M. 9.05.2001
1	Forze dell'Ordine	Via Muggio	
2	Scuola media e Impianto sportivo	Via Mare', 36	A
3	Scuola dell'infanzia	Via Mare', 34	A
4	Parcheggio	SS n.32 Ticinese	C
5	Grande distribuzione	SS n.32 Ticinese	C
6	Parcheggio	SS n.32 Ticinese	C
7	Edificio Polivalente	Via Novara	C
8	Grande distribuzione	Via Novara	C
9	Parcheggio	Via Mazzini	C
10	Luogo di culto	Via A. Diaz, 20	C
11	Uffici	P.zza Dante Alighieri, 25	C
12	Luogo di culto	Via Matteotti	C
13	Luogo di culto	Piazza Dante Alighieri	C
14	Luogo di culto	Via Matteotti	C
15	Scuola elementare	Via Manzoni, 8	A
16	Scuola elementare	Via Manzoni, 27	A
17	Uffici	Via F. Baracca	C
18	Luogo di culto	Vicolo L. Ballardini	C
19	Impianto sportivo	Via San Francesco	C
20	Scuola dell'infanzia	Piazza Don Cleto Valli	A
21	Asilo nido	Piazza Don Cleto Valli	A
22	Grande distribuzione	Via F. Baracca	B
23	Luogo di culto	Via S. Pietro della Croce	C
24	Luogo di culto	Via S. Pietro della Croce	C
25	Impianto sportivo	Via Ticino	C
26	Cimitero	Via F. Baracca	D
27	Impianto sportivo	Piazza S. D'Acquisto	B
28	Impianto sportivo	Piazza S. D'Acquisto	C
29	Impianto sportivo	Via Baracca	B
30	Grande distribuzione	Via Ugo Foscolo	C
31	Grande distribuzione	SS n.32 Ticinese	C
32	Luogo di ritrovo al chiuso	SP per Novara	B
33	Attività turistico ricettiva	SP per Novara	C

Legenda generale

- confine comunale
- confine aziendale
- centri di pericolo

Legenda
Destinazioni d'uso di PRG previste

	Categoria D.M. 9.05.2001
N.A. comparti non attuati	
residenziale nuovo impianto 0.45 mc/mq	E
residenziale completamento 0.90 mc/mq	D
commerciale nuovo impianto 2.40 mc/mq	B
industriale/art nuovo impianto 2.40 mc/mq	E
turistico ricettivo mc/mq	C
residenziale esistente mc/mq *	B- C - D
industriale/art esistente 3.00 mc/mq	E/F
commerciale esistente 2.40 mc/mq	C
servizi	C

N.B. PER LE PREVISIONI DI PRG NON ATTUATE E PER LE AREE NON RESIDENZIALI L'ATTRIBUZIONE DELLA CATEGORIA D.M. 9.05.2001 E' PRESUNTIVA E DI MASSIMA

* LA CATEGORIA SARA' VERIFICATA IN SEDE DI RILASCIO DEI TITOLI ABILITATIVI

Legenda
Elementi puntuali
Tabella 1- DM 9/5/2001

- A
- B
- C
- D

Legenda

area osservazione	A-B-C-D-E-F		
area esclusione	C-D-E-F	aree di danno	C-D-E-F
aree di danno	D-E-F	aree di danno	F
aree di danno	E-F	zona di cautela	

SONO INDIVIDUATE:

AREA DI ESCLUSIONE
L'area di esclusione è determinata ampliando di 100 m il raggio delle aree di danno per eventi energetici (incendi e esplosioni) e di 200 m il raggio delle aree di danno per eventi di tipo tossico, oppure, se più cautelativo, vincolando un'area di estensione pari a 200 m dal confine dell'area/attività per eventi energetici e di 300 m per eventi di tipo tossico.

PROCOS ---> Area contenuta all'interno delle linee ottenute ampliando di 200 m il cerchio di danno con il massimo raggio e disegnando l'offset di 300 m dai confini di stabilimento, esteso a comprendere elementi vulnerabili ed adattato alla morfologia ed uso del suolo

LAMPOGAS ---> Area contenuta all'interno delle linee ottenute ampliando di 100 m il cerchio di danno con il massimo raggio e disegnando l'offset di 200 m dai confini di stabilimento, esteso a comprendere elementi vulnerabili ed adattato alla morfologia ed uso del suolo

AREA DI OSSERVAZIONE
L'area di osservazione è un'area più vasta intorno all'area/attività produttiva identificata al fine di definire sul territorio caratteristiche idonee a proteggere la popolazione nell'eventualità di un'emergenza industriale.

Per le Attività Seveso (Procos e Lampogas) l'area si estende di 500 m dai confini ed è estesa ad inglobare gli elementi territoriali presenti ed adattata alla morfologia ed uso dei suoli; per la Meritor 100m dai confini (sostanze pericolose per l'ambiente, cancerogeni) ed è estesa ad inglobare gli elementi territoriali presenti ed adattata alla morfologia ed uso dei suoli

ZONA DI CAUTELA
Area in cui si possono manifestare gli effetti indiretti di un incidente con origine in un'attività non ricompresa in quelle Seveso e Sottosoglia Seveso, ma che per la presenza di sostanze o lavorazioni pericolose necessita azioni per la tutela della sicurezza.

HELION ---> cerchio con raggio 100 m dal baricentro del deposito

INQUADRAMENTO GENERALE COMUNALE

Tabella 1- DM 9/5/2001
Categorie territoriali

CATEGORIA A
1. Aree con destinazione prevalentemente residenziale, per le quali l'indice fondiario di edificazione sia superiore a 4,5 m^3/m^2.
2. Luoghi di concentrazione di persone con limitata capacità di mobilità - ad esempio ospedali, case di cura, ospizi, asili, scuole inferiori, ecc. (oltre 25 posti letto o 100 persone presenti).
3. Luoghi soggetti ad affollamento rilevante all'aperto - ad esempio mercati stabili o altre destinazioni commerciali, ecc. (oltre 500 persone presenti).

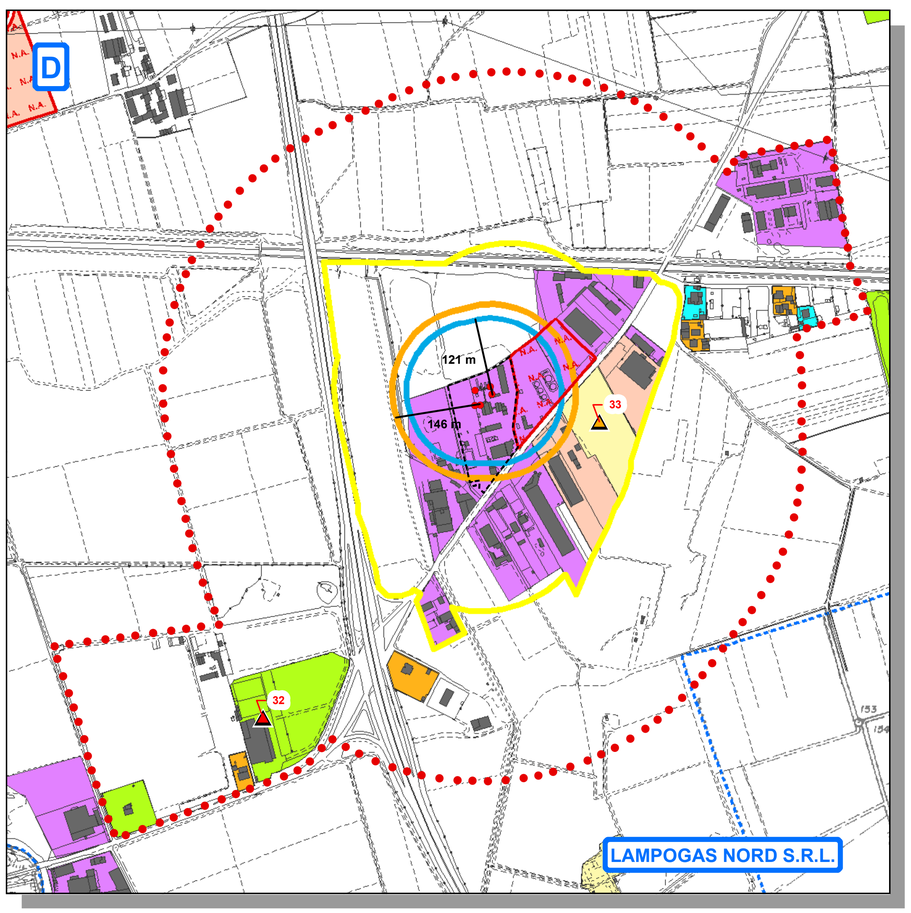
CATEGORIA B
1. Aree con destinazione prevalentemente residenziale, per le quali l'indice fondiario di edificazione sia compreso tra 4,5 e 1,5 m^3/m^2.
2. Luoghi di concentrazione di persone con limitata capacità di mobilità - ad esempio ospedali, case di cura, ospizi, asili, scuole inferiori, ecc. (fino a 25 posti letto o 100 persone presenti).
3. Luoghi soggetti ad affollamento rilevante all'aperto - ad esempio mercati stabili o altre destinazioni commerciali, ecc. (fino a 500 persone presenti).
4. Luoghi soggetti ad affollamento rilevante al chiuso -ad esempio centri commerciali, terziari e direzionali, per servizi, strutture ricettive, scuole superiori, università, ecc. (oltre 500 persone presenti).
5. Luoghi soggetti ad affollamento rilevante con limitati periodi di esposizione al rischio - ad esempio luoghi di pubblico spettacolo, destinati ad attività ricreative, sportive, culturali, religiose, ecc. (oltre 100 persone presenti se si tratta di luogo all'aperto, oltre 1.000 al chiuso).
6. Stazioni ferroviarie ed altri nodi di trasporto (movimento passeggeri superiore a 1.000 persone/giorno).

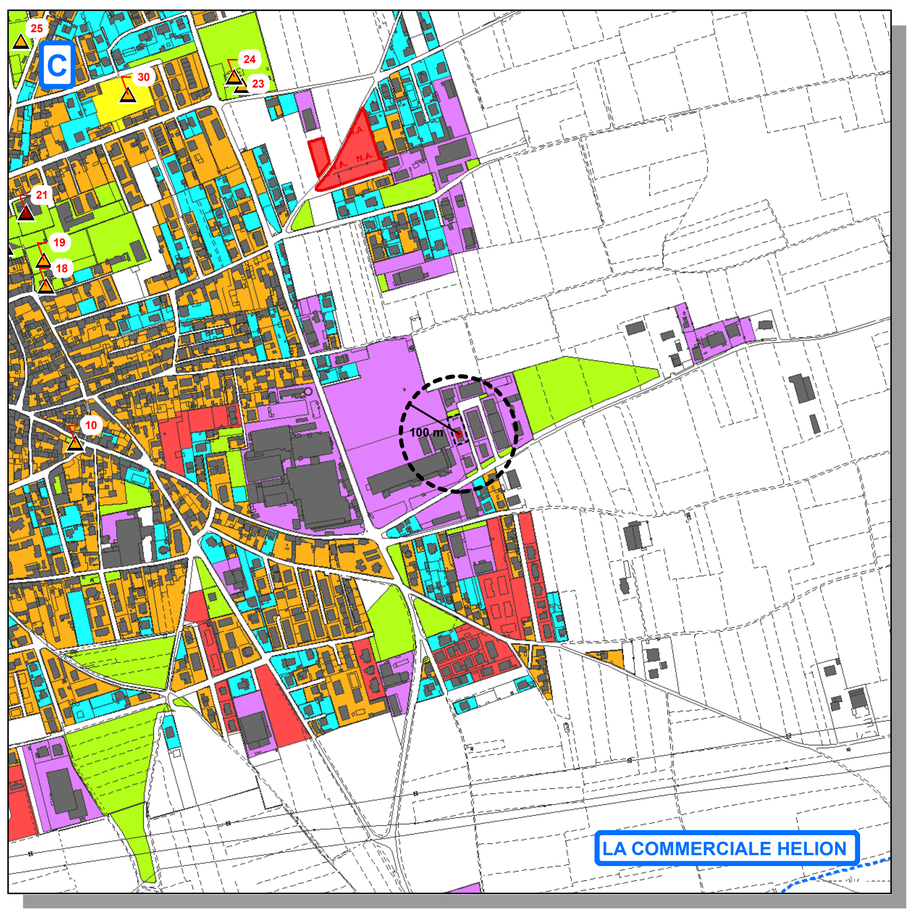
CATEGORIA C
1. Aree con destinazione prevalentemente residenziale, per le quali l'indice fondiario di edificazione sia compreso tra 1,5 e 1 m^3/m^2.
2. Luoghi soggetti ad affollamento rilevante al chiuso -ad esempio centri commerciali, terziari e direzionali, per servizi, strutture ricettive, scuole superiori, università, ecc. (fino a 500 persone presenti).
3. Luoghi soggetti ad affollamento rilevante con limitati periodi di esposizione al rischio - ad esempio luoghi di pubblico spettacolo, destinati ad attività ricreative, sportive, culturali, religiose, ecc. (fino a 100 persone presenti se si tratta di luogo all'aperto, fino a 1.000 al chiuso; di qualunque dimensione se la frequentazione è al massimo settimanale).
4. Stazioni ferroviarie ed altri nodi di trasporto (movimento passeggeri fino a 1.000 persone/giorno).

CATEGORIA D
1. Aree con destinazione prevalentemente residenziale, per le quali l'indice fondiario di edificazione sia compreso tra 1 e 0,5 m^3/m^2.
2. Luoghi soggetti ad affollamento rilevante, con frequentazione al massimo mensile - ad esempio fiere, mercatini o altri eventi periodici, cimiteri, ecc.

CATEGORIA E
1. Aree con destinazione prevalentemente residenziale, per le quali l'indice fondiario di edificazione sia inferiore a 0,5 m^3/m^2.
2. Insediamenti industriali, artigianali, agricoli, e zootecnici.

CATEGORIA F
1. Area entro i confini dello stabilimento.
2. Area limitrofa allo stabilimento, entro la quale non sono presenti manufatti o strutture in cui sia prevista l'ordinaria presenza di gruppi di persone.





REGIONE PIEMONTE
PROVINCIA DI NOVARA
COMUNE DI CAMERI

VARIANTE STRUTTURALE N. 8

Elaborato tecnico RIR

Arch. Roberto Gazzola
V. Indipendenza n. 16
28066 Galliate (NO)
tel/fax +39 0321 864625
e-mail:robertogazzola@studiogazzola.eu

AR/HI NVLO ORDINE DEGLI ARCHITETTI PIANIFICATORI, PAESAGGISTI E CONSERVATORI PROVINCE DI NOVARA E VERBANO - CUSIO - OSSOLA
ARCHITETTO
sezione A/a Gazzola Roberto n° 464

Ing. Laura Santacroce
V. Gramsci 11
28066 Galliate (NO)
tel +39 3396760806
e- mail: laurasantacroce@fastwebnet.it

ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI NOVARA
Dott. Ing. LAURA SANTACROCE N° 1628
NO01628P00266
GENIO CIVILE - GENIO INDUSTRIALE

Collaborazione
Arch. Sandro Cucchetti

PROGETTO DEFINITIVO

Progetto Preliminare adottato con DCC n.39 del 30/09/2011

Scala 1:5000

TAV. 6

"Azioni di pianificazione inerenti le attività Seveso e le altre attività produttive - confronto con la vulnerabilità territoriale"

committente

COMUNE DI CAMERI

Emissione
ottobre 2013

codice lavoro
2010017

revisione	oggetto	data	controllato
1			
2			
3			
4			
5			